

Due eventi online per commemorare il Giorno della Memoria e del Ricordo



Stefan Zweig

Il Comune di Orgiano ha voluto onorare la Giornata della Memoria e la Giornata del Ricordo con due eventi online, condivisi sulla propria pagina Facebook e sul canale YouTube. Ce ne parla l'Assessore alla Cultura Marco Ongaro: «Il 27 gennaio abbiamo commemorato la tragedia umana della Shoah con un video che ha dato spazio a più voci. Innanzitutto, Enrico Vanzini, sopravvissuto al Lager di Dachau, ha ricordato la sua terribile esperienza di Sonderkommando italiano, in cui venne costretto dai nazisti a lavorare nelle camere a gas e nei forni crematori. In seguito, Arturo Larcati, professore di Letteratura Tedesca presso l'Università degli Studi di

Verona e Direttore del "Stefan Zweig Zentrum" di Salisburgo, ha parlato dello scrittore austriaco Stefan Zweig, costretto a lasciare Salisburgo a causa delle persecuzioni naziste, che avevano messo al rogo le sue opere. In fuga da Londra al Brasile, finirà con il suicidarsi per la disperazione, non senza aver denunciato, in un discorso del 1940 a Parigi, il silenzio dell'Europa davanti ai crimini dei nazisti, lo stesso silenzio del terrore che aveva annichilito dissidenti e non ariani. L'autrice di libri per l'infanzia, Simonetta Dani, ci ha donato una riflessione e una poesia con cui invita i bambini a celebrare la ricorrenza del 27 gennaio 1945, giorno in cui i soldati russi abbattono i cancelli del Lager di Auschwitz, liberando i prigionieri sopravvissuti all'eccidio nazista. Infine, la classe 3ª A della Scuola Secondaria di primo grado "G. Piovene" di Orgiano ha letto alcuni brani riguardanti la Shoah, per ricordare come i pregiudizi provocano sempre dolorose tragedie.

Mercoledì 10 febbraio, Giorno del Ricordo, abbiamo rinnovato la memoria della tragedia di tutte le vittime delle foibe e dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra con un video in cui sono intervenuti Anna Maria Fagarazzi, esule da Pola, l'autrice e poetessa Stella Cernecca, originaria di Pingente, a soli due anni esule, nel 1956, con la madre e le sorelle in un campo profughi nel Lazio, e le Classi 4ª AE e 5ª BE dell'Istituto "Masotto" di

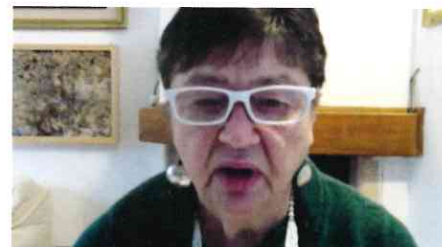
Noventa Vicentina, che hanno letto alcune testimonianze riguardanti la tragedia delle foibe e degli esuli».



Enrico Vanzini



Annamaria Fagarazzi



Stella Cernecca